

**Andrea Moltrasio (Lista del Cds uscente)**

## «Rinnovamento di idee e di energie. Non certo una rinuncia ai valori»

**1** L'indicazione è del Comitato nomine del Consiglio di Sorveglianza attualmente in carica che ha presentato delle candidature bilanciate in termini di background professionale, di esperienze e di competenze, rispettando altresì il cosiddetto «equilibrio tra i generi» (le quote rosa). Penso che la mia persona rappresenti una discontinuità generazionale, un rinnovamento di idee e di energie, non certo una rinuncia ai valori che caratterizzano la nostra banca popolare.

**2** Le priorità sono anche più di tre, ma sintetizzo indicando lo sviluppo della banca digitale, l'accelerazione di un nuovo modello distributivo che tenga conto dei rapidi cambiamenti in atto nel mercato, la semplificazione organizzativa per ridurre i costi di struttura ma soprattutto la motivazione dei dipendenti che sono la principale risorsa del nostro gruppo.

**3** Gli azionisti di Ubi Banca devono essere coscienti che la risalita del titolo dipende dall'uscita della crisi con un sistema Italia che sconta anche l'impasse politico. Ubi, anche con risultati migliori degli altri protagonisti nel mercato, non può quindi da sola avere performance di Borsa «straordinarie». Ai dipendenti dico che continueremo a valorizzare il potenziale dei singoli e dei gruppi incrementando le iniziative per i talenti come Ubi Academy. Con questa logica verranno inseriti prossimamente nell'organico duecento giovani dando altresì occupazione nei territori di elezione.

**4** Non sono stato certo io, nè la lista che rappresento, a cercare lo scontro, oppure ad alimentare polemiche. Mi auguro che, dal giorno successivo all'assemblea, si torni tutti a cooperare nell'unico interesse



Andrea Moltrasio

della banca. I problemi si risolvono guardando avanti, al futuro e non nello specchio retrovisore.

Ecco perché da subito abbiamo indicato con chiarezza chi sarà chiamato a sviluppare, dopo l'assemblea, i progetti del gruppo Ubi: Franco Polotti, imprenditore bresciano che vanta una lunga esperienza nelle banche del gruppo, è designato a presiedere il Consiglio di gestione, mentre Victor Massiah né sarà il consigliere delegato. Noto, invece, che fino a questo momento, gli altri candidati alla leadership hanno a lungo parlato di «nuovo modo di fare banca», ma non hanno mai indicato il nome, oppure i nomi, di chi dovrebbe gestire questi cambiamenti. Nella banca non ci si improvvisa.

**5** La divisione geografica tra le due città è ormai superata. Ubi è oggi il terzo gruppo bancario italiano. Lo sviluppo delle banche originarie di Bergamo e Brescia si dovrà affiancare alla crescita della nostra banca negli altri territori dove già siamo presenti e impegnati. In ogni caso il mutualismo è parte integrante dei valori dei territori dove opera il gruppo, ha dimostrato di essere efficace anche nei risultati economici, evitando i rischi di scalate da parte di chi non condivide storia e valori. ●

**Lista del Cds uscente**

## PRESIDENTE

■ ANDREA MOLTRASIO

## VICE VICARIO

■ MARIO CERA

## CONSIGLIERI

■ ARMANDO SANTUS

■ GIAN LUIGI GOLA

■ LORENZO RENATO GUERINI

■ ALBERTO FOLONARI

■ ALFREDO GUSMINI

■ SERGIO PIVATO

■ MARIO MAZZOLENI

■ FEDERICO MANZONI

■ MARINA BROGI

■ ENRICO MINELLI

■ ANTONELLA BARDONI

■ PIERPAOLO CAMADINI

■ ESTER FAIA

■ ALESSANDRA DEL BOCA

■ CARLO GARAVAGLIA

■ LETIZIA BELLINI CAVALLETTI

■ MARIO COMANA

■ FRANCO BOSSONI

■ GIACOMINO MAURINI

■ STEFANO GIANOTTI

■ GRAZIANO CALDIANI

**La lista è sostenuta da:** Associazione Banca Lombarda e Piemontese (Brescia), Associazione Amici di Ubi Banca (Bergamo), Associazione insieme per Ubi Banca (Milano), Comitato Bergamo Popolare (Bergamo), Associazione Soci delle Banche Popolari 2011 e Associazione Amici della Banca Regionale Europea (Piemonte)